

CONSIGLIO PROVINCIALE DI TORINO

ESTRATTO DEL VERBALE DELL'ADUNANZA CLXII

26 marzo 2002

Presidenza: Giorgio MORRA DI CELLA
Giuseppe CERCHIO

Il 26 del mese di marzo dell'anno duemiladue, alle ore 15.00, in Torino, piazza Castello n. 205, nella Sala del Consiglio Provinciale, sotto la Presidenza, dei Vice Presidenti del Consiglio Giorgio MORRA DI CELLA e Giuseppe CERCHIO, con la partecipazione del Segretario Generale Edoardo SORTINO, si e' riunito il Consiglio Provinciale come dall'avviso in data 19 marzo 2002 recapitato nel termine legale - insieme con l'Ordine del Giorno - ai singoli Consiglieri ed affisso all'Albo Pretorio.

Sono intervenuti il Presidente della Provincia Mercedes BRESSO e i Consiglieri: Lorenzo AGASSO - Ciro ARGENTINO - Angelo AUDDINO - Piergiorgio BERTONE - Luigi BIANCO - Levio BOTTAZZI - Arturo CALLIGARO - Mario CASSARDO - Giuseppe CERCHIO - Michele CHIAPPERO - Vincenzo CHIEPPA - Massimo COTICONI - Mariella DE-PAOLI - Luca FACTA - Paolo FERRERO - Cesare FORMISANO - Vincenzo GALATI - Francesco GOIA - Giuseppe IANNO' - Carmela LOIACONI - Giorgio MORRA DI CELLA - Massimiliano MOTTA - Candido MUZIO - Amalia NEIROTTI - Gianfranco NOVERO - Giacomo PORTAS - Modesto PUCCI - Marta RABACCHI - Salvatore RAPISARDA - Davide RICCA - Francesco ROMEO - Massimo ROSTAGNO - Giovanna TANGOLO - Aurora TESIO - Alberto TOGNOLI - Sergio VALLERO - Gian Luca VIGNALE.

Sono assenti i seguenti Consiglieri: Luciano ALBERTIN - Giovanna ALBERTO - Giuseppe BRUNO - Alberto FERRERO - Pierluigi MOSCA - Giovanni OSSOLA - Silvana SANLORENZO - Giancarlo VACCA CAVALOT.

Partecipano alla seduta gli Assessori: Giuseppe GAMBA - Luigi RIVALTA - Antonio BUZZIGOLI - Luciano PONZETTI - Giovanni OLIVA - Giuseppina DE SANTIS - Maria Pia BRUNATO - Silvana ACCOSSATO - Barbara TIBALDI - Alessandra SPERANZA - Elena FERRO.

Sono assenti gli Assessori: Franco CAMPIA - Valter GIULIANO - Marco BELLION.

Commissione di scrutinio: Luca FACTA - Francesco GOIA - Carmela LOIACONI.

(Omissis)

Oggetto: Urbanistica - Comune di Gassino Torinese - Progetto preliminare di variante "in itinere" alla variante strutturale al P.R.G.C. - Non osservazioni.

N. Protocollo: 59204/2002

Il Vice Presidente del Consiglio Morra di Cella pone in discussione la deliberazione, proposta dall'Assessore Rivalta, a nome della Giunta (19/03/2002), del cui oggetto viene data lettura, a norma dell'art. 19, comma 2, del Regolamento, dal Segretario Generale e il cui testo e' di seguito riportato:

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Premesso che il Comune di Gassino Torinese:

- è dotato di P.R.G.C. approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 178-18983 del 05/05/1997;
- ha approvato, con deliberazioni C.C. n. 37 e 88, rispettivamente del 26/03/1999 e 28/10/1999, due varianti parziali ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 45 del 29/04/1999, il progetto preliminare di Variante strutturale al P.R.G.C., rispetto alla quale in data 28/09/1999 la Provincia di Torino ha avanzato delle osservazioni;
- ha adottato, con deliberazione del C.C. n. 28 del 19/04/2000, il progetto definitivo di detta variante strutturale, attualmente in corso di esame da parte della Regione Piemonte;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 52 del 20/07/2000, una III[^] variante strutturale al suddetto P.R.G.C., ai sensi del quarto comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, rispetto alla quale la Provincia di Torino, con deliberazione C.P. n. 268599/200 del 16/01/2001, ha formulato osservazioni e proposte;
- ha adottato il progetto definitivo della citata III[^] variante strutturale al P.R.G.C. con deliberazione C.C. n. 12 del 28/02/2001;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 66 del 20/12/2001, una variante "in itinere" alla variante strutturale adottata con la deliberazione C.C. n. 28 del 19/04/2000;
- ha trasmesso alla Provincia di Torino, in data 14/01/2002, gli atti della variante "in itinere" in ottemperanza a quanto disposto dagli articoli 15 e 17 della citata L.R. n. 56/77;

considerato che i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune di Gassino Torinese risultano essere:

- popolazione: 8017 abitanti nel '71; 8886 nel '81; 8470 nel '91; 8454 nel '92; 8486 nel '94; 8551 nel '95; 8725 nel '96; 8821 nel '97;
- trend demografico: negli ultimi anni l'incremento è stato piuttosto contenuto;
- superficie territoriale di 2.067 ettari, dei quali: 696 (33,67%) con pendenze inferiori ai 5°; 1.040 (50,31%) con pendenze tra i 5° e i 20°; 331 (16,01%) con pendenze superiori ai 20°;
- il territorio è caratterizzato da: 81 ettari appartenenti alla I[^] classe di capacità d'uso dei suoli; 188 appartenenti alla II[^] classe; 349 di aree boscate;
- risulta compreso nel Sub-ambito "Area Chivasso", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione;
- individuato dal Piano Territoriale Regionale (P.T.R.) nell'ambito di approfondimento della "Collina di Torino", per il quale è prevista la formazione, da parte della Regione, di un Piano Territoriale di competenza regionale con specifica considerazione dei valori paesistici e ambientali;
- individuato dal P.T.R. come centro storico di "media rilevanza";
- insediamenti residenziali: non risulta compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal

P.T.C. (art. 9.2.2.);

- infrastrutture viarie: è attraversato dalla ex S.S. n. 590 della Val Cerrina, ora di competenza provinciale, nonché dalle Strade Provinciali n. 97 di Cinzano, n. 118 di Sciolze e n. 122 di Chieri; è altresì interessato dal tracciato della "circonvallazione est di Torino", prevista dal P.T.C.;
 - assetto idrogeologico del territorio:
 - è attraversato dal Fiume Po e dal Rio di Valle Maggiore, i cui corsi sono compresi nell'elenco di cui all'art. 20 delle Norme di attuazione del P.T.R.;
 - è altresì interessato dalle seguenti acque pubbliche: Rio Maggiore e Rio della Valle;
 - una porzione (di 369 ettari) del territorio è interessata dalle Fasce A, B e C previste dal Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI), approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/01;
 - circa 80 ettari del territorio sono interessati movimenti gravitativi, di cui: 12 di frane attive areali e 67 di frane quiescenti areali;
 - tutela ambientale:
 - una porzione territoriale di 365 ettari è compresa nel sistema delle aree protette regionali (P.T.O. del Po);
 - 836 ettari sono individuati nell'ambito di approfondimento della "Collina di Torino", per il quale il Piano Territoriale Regionale (P.T.R.) prevede la formazione, da parte della Regione, di un Piano Territoriale di competenza regionale con specifica considerazione dei valori paesistici e ambientali;
 - vasta parte del territorio è sottoposta al vincolo di cui ai Decreti Ministeriali 1° agosto 1985, emanati ai sensi dell'art. 2 del D.M. 21/09/1984, denominati "Galassini", per i quali si applicano le disposizioni dell'art. 12 del PTR;
- per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.;

preso atto delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare la Variante "in itinere" in esame, quali emergono dalla deliberazione C.C. n. 66/2001 di adozione e dagli elaborati tecnici ad essa allegati;

rilevato che il Comune, con la presente variante, sopperisce ai rilievi avanzati dalla Regione Piemonte - Assessorato Urbanistica, Settore verifica e approvazione strumenti urbanistici - con i quali veniva segnalata la carenza formale di alcuni atti e la necessità di provvedere ad ulteriori integrazioni, "*... con lo scopo di rendere coerenti, coordinate e immediatamente leggibili sia le previsioni urbanistiche che le previsioni geologiche già adottate ...*" (c.f.r., deliberazione C.C. n. 66/2001), in assenza delle quali non era possibile "*... l'attivazione delle procedure di valutazione di merito della pratica.*" (idem);

richiamate le osservazioni e proposte formulate dalla Provincia di Torino riferite: al progetto preliminare adottato con deliberazione C.C. n. 45 del 29/04/1999, datate 28/09/1999, e al progetto preliminare della III^a variante adottato con deliberazione C.C. n. 52 del 20/07/2000, datate 16/01/2001;

dato atto che con deliberazione del C.P. n. 621 - 71253/1999, del 28/04/1999, esecutiva nei modi di legge, è stato adottato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, modificata ed integrata, e dell'art. 15 della L. n. 142/90 (ora art. 20 D. Lgs n. 267/2000), attualmente in Regione per l'approvazione;

vista l'istruttoria predisposta dal Servizio Urbanistica, datata 06/02/2002, nella quale si propone di non presentare nuove osservazioni, essendo state inoltrate, a suo tempo, osservazioni e proposte riferite a precedenti Progetti Preliminari;

sentita al riguardo la 5^a Commissione consiliare permanente nella seduta del 13/03/2002, la quale ha ravvisato l'opportunità di condividere la proposta formulata dal Servizio Urbanistica;

considerate condivisibili le determinazioni proposte dal Servizio Urbanistica e dalla 5^a Commissione Consiliare permanente, in riferimento ai documenti di programmazione urbanistica regionale e provinciale nonché alle competenze dirette in materia di viabilità;

visti:

- il 7° comma dell'art. 17 L.R. 56/77 modificata ed integrata;
- gli artt. 19, 20, 42, 124 e 134 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 194922/2000 del 19/09/2000, relativa alle modalità per la presentazione di osservazioni, proposte e pareri sui Piani Regolatori Generali Comunali ed Intercomunali, e loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

D E L I B E R A

- 1) di non dover esprimere ulteriori osservazioni in merito alla presente variante "in itinere", adottata con la deliberazione C.C. n. 66 del 20/12/2001, essendo state avanzate, a suo tempo, osservazioni e proposte della Provincia riferite a precedenti Progetti Preliminari;
- 2) di trasmettere al Comune di Gassino Torinese la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza.

Il Vice Presidente del Consiglio Morra di Cella da' la parola all'Assessore Rivalta per l'illustrazione della proposta.



(Segue l'illustrazione dell'Assessore Rivalta per il cui testo si rinvia al processo verbale stenotipato e che qui si da' come integralmente riportato.)

Il Vice Presidente del Consiglio Morra di Cella, non essendovi alcuno che domandi la parola, pone ai voti la proposta il cui oggetto e' sottoriportato.

Oggetto: Urbanistica - Comune di Gassino Torinese - Progetto preliminare di variante "in itinere" alla variante strutturale al P.R.G.C. - Non osservazioni.

La votazione avviene in modo palese, mediante l'utilizzazione di sistemi elettronici:

Presenti	=	28
Astenuti	=	5 (Coticoni - Loiaconi - Motta - Romeo - Tangolo)

Votanti = 23

Favorevoli 23

(Agasso - Argentino - Auddino - Bianco - Bottazzi - Bresso - Calligaro - Cassardo - Chiappero - Chieppa - Depaoli - Facta - Galati - Goia - Morra di Cella - Muzio - Neirotti - Novero - Rabacchi - Rapisarda - Ricca - Rostagno - Tesio)

La deliberazione risulta approvata.

~ ~ ~ ~ ~

Il Vice Presidente del Consiglio Morra di Cella pone ai voti l'immediata eseguibilità della deliberazione teste' approvata.

Sulla scorta della seguente votazione palese, mediante l'utilizzazione di sistemi elettronici:

Non partecipano al voto = 1 (Romeo)

Presenti = 27
Astenuiti = 3 (Coticoni - Loiaconi - Motta)
Votanti = 24

Favorevoli 24

(Agasso - Argentino - Auddino - Bianco - Bottazzi - Bresso - Calligaro - Cassardo - Chiappero - Chieppa - Depaoli - Facta - Galati - Goia - Morra di Cella - Muzio - Neirotti - Novero - Rabacchi - Rapisarda - Ricca - Rostagno - Tangolo - Tesio)

La deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile.

(Omissis)

Letto, confermato e sottoscritto:

In originale firmato

Il Segretario Generale
F.to E. Sortino

Il Vice Presidente del Consiglio
F.to G. Morra di Cella

Estratto dal verbale del Consiglio Provinciale n. CLXII del 26 marzo 2002.

/ap